



COMUNE DI SANT'ANGELO DI BROLO

Città Metropolitana di Messina

C.F. 00108980830

Mail: protocollo@comune.santangelodibrolo.me.it

Pec: comunedisantangelodibrolo@pec.it

PROT. N. h 860 DEL 28.03.2026

Al Responsabile dell'area Affari Generali
Sede

Al Revisore dei Conti Dott. Giuseppe Saraceno
Pec: pinosaraceno@pec.it

E p.c. Al Sig. Sindaco
Sede
Al Segretario Comunale
Sede

Oggetto: Programma triennale del personale 2026-2028, Piano assunzionale 2026 e rideterminazione della dotazione organica. Incremento orario personale dipendente.

VISTA la nota prot. n. 3324 del 20/03/2026, concernente lo schema del Programma triennale del personale 2026-2028, il Piano assunzionale 2026 e lo schema della dotazione organica rideterminata;

PREMESSO CHE:

- L'Ente ha registrato nel biennio 2025-2026 cessazioni di personale per un importo complessivo di € 187.605,36 (calcolato al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Ente);
- La spesa di personale presunta al 31/12/2025 è risultata pari a € 1.730.589,74;
- Lo stanziamento della spesa del personale nel bilancio 2026/2028, pari ad € 1.723.513,04, comprensiva della spesa relativa all'incremento orario programmato risulta inferiore alla media del triennio 2011-2013 (pari ad € 1.740.760,79), garantendo il pieno rispetto del limite di spesa di cui all'art. 1, comma 557, della Legge n. 296/2006;

CONSIDERATO CHE:

- Ai sensi del D.M. 17 marzo 2020, il Comune di Sant'Angelo di Brolo si colloca nella fascia demografica superiore al valore soglia (cosiddetta "Fascia D" o oltre la terza fascia). Tale condizione impone l'adozione di un percorso di convergenza finalizzato alla riduzione graduale del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti;
- L'operazione programmata consiste in un incremento orario strutturale e definitivo delle unità di personale in servizio (passaggio a 28 ore settimanali), per un onere complessivo a

regime di € 154.797,85 (inclusi oneri riflessi), fattispecie che non configura la trasformazione dei rapporti di lavoro a tempo pieno (36 ore);

SI ATTESTA QUANTO SEGUE:

1. Il maggior onere derivante dagli aumenti orari trova piena e capiente copertura finanziaria nei resti assunzionali del biennio 2025-2026 (€ 187.605,36), con un margine di economia residua pari a € 32.807,51.
2. Nonostante la permanenza dell'Ente nella fascia superiore ai valori soglia del D.M. 17/03/2020, l'incremento orario proposto non inverte il trend di riduzione della spesa. Le cessazioni intervenute garantiscono un risparmio strutturale che permette di proiettare, per l'anno 2026, un valore del rapporto (Spesa Personale / Entrate Correnti) inferiore rispetto a quello risultante dall'ultimo rendiconto approvato.
3. L'operazione è pienamente sostenibile oltre l'arco temporale del triennio 2026-2028, in quanto non determina il superamento della spesa storica 2011-2013 e assicura il rispetto del percorso di rientro obbligatorio previsto dalla normativa vigente per gli enti "sopra soglia".



Resp. area Economia-Bilancio-Tributi

Dott.ssa Amalia Amaina